BRUNA BORIO
Dottore Commercialista
Consulente Tecnico del Giudice
V.le Cavour 3 10034 CHIVASSO TO

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Nell'esecuzione immobiliare R.G. **204/23,** la Dott.ssa Bruna BORIO, delegata dal G.E. dott.ssa Stefania FROJO, con ordinanza di delega del 13 settembre 2024, in conformità a quanto stabilito in essa e dalle Istruzioni Generali delle Vendite Delegate del Tribunale di Ivrea di cui alla Circolare prot. 1334 del 17 settembre 2015,

ORDINA

LA VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

LOTTO UNICO in Brozolo (To) via Braia 22 e precisamente:

1) al piano T-1 alloggio disposto su due piani con ingresso da corte comune composto da tavernetta, ripostiglio, cantina, locale di sgombero e wc al piano terra e da cucina, disimpegno, bagno, camera e terrazzo al piano primo alle coerenze: via Braia, app.97 subb. 4 e 14, affaccio su corte comune e app. 94.

Censito al Catasto Fabbricati al fg.15 p.lla 97 **sub. 2,** ctg. A/3, classe U, piano TE-1°, vani 6 sup.cat. 162 mq. r.c. € 356,36;

2) al piano primo fuori terra alloggio con ingresso da corte e scala comune composto da ingresso, cucina, sala, bagno, camera e balcone alle coerenze: via Braia, vano scale comune, affaccio su corte comune e mapp. 97 sub 2.

Censito al Catasto Fabbricati al fg.15 p.lla 97 **sub. 114**, ctg. A/3, classe U, piano 1°, vani 3,5, sup.cat. 59 mq. r.c. € 207,87(già fg.15 p.lla 97 sub. 3);

3) al piano terra e primo alloggio con ingresso da corte e scala comune composto da ingresso, cucina, sala, bagno, camera e balcone al piano primo e cantina al piano terra alle coerenze: affaccio su via Braia, vano scale comune, affaccio su corte comune a due lati, mapp. 97 sub 14 e vano scale comune.

Censito al Catasto Fabbricati al fg.15 p.lla 97 **sub. 115,** ctg. A/3, classe U, piano T-1°, vani 3,5,sup.cat. 77 mq. r.c. € 207,87(già fg.15 p.lla 97 sub. 3);

4) al piano terra locale garage con accesso da corte comune alle coerenze: via Braia, mapp.97 sub 2, affaccio su corte comune e ancora mapp.97 sub 2.

Censito al Catasto Fabbricati al fg. 15 p.lla 97 **sub. 4,** ctg. C/6, classe 03, piano T, metri quadri 18, sup.cat. 25 mq. r.c. € 46,48;

5) al piano terra locale garage con accesso da corte comune alle coerenze: via Braia, affaccio su corte comune a due lati e mapp. 97 sub 115;

Censito al Catasto Fabbricati al fg.15 p.lla 97 **sub. 5**, ctg. C/6, classe 03, piano T, metri quadri 21, r.c. € 54,23.

Tutti correttamente intestati.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il tutto così come pervenne all'esecutato con atto rogito notaio Valente del 4 agosto 2021 rep.100376/40121 debitamente registrato e trascritto il 6 agosto 2021 ai n.ri 38242/28016.

Si precisa che la corte è esclusivamente comune al Lotto unico messo in vendita nella presente asta composto dai beni n. 1,2,3,4 e 5.

Gli immobili non sono occupati ed in stato di abbandono.

SITUAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE.

Dalla documentazione processuale risulta che sono stati rilasciati seguenti provvedimenti: L.E. n. 10/73 del 17.06.73; C.E. n. 172/79 del 17.10.79; DIA n. 2652 del 13.09.08; CILA n. 761 del 03.04.2020. Le irregolarità riscontrate dal perito potranno essere sanate dall'aggiudicatario, a sua cura e spese, mediante presentazione di SCIA in sanatoria.

NON risulta agli atti l'Attestato di Prestazione Energetica.

Nella corte comune a tutti i beni è presente una tettoia aperta, edificata in epoca successiva al 1967 ed in assenza di titolo edilizio. Pertanto non risulta sanabile e dovrà essere parzialmente rimossa così come indicato nella perizia in atti.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, **oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici** ovvero derivati dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore Geom. Massimiliano Cogo (che deve intendersi qui integralmente richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17 5° comma e n. 40 6° comma della medesima L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni).

IMMOBILE GRAVATO DA MUTUO FONDIARIO: SI (si legga, infra, nelle condizioni di aggiudicazione per le modalità di eventuale subentro nel mutuo originario e di pagamento ai sensi della legge speciale).

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Prezzo Base **€ 24.370,00** offerta minima **€ 18.277,50** aumenti minimi **€ 500,00**

2) termine di presentazione delle offerte: **18 gennaio 2027** ore 12,30;

3) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute (ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, fissazione nuova vendita): **19 gennaio 2027 ore 12** c/o Dott.ssa BORIO in viale Cavour 3,

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Chivasso;

4) data, ora e luogo e inizio operazioni di vendita: c/o Dott.ssa BORIO in viale Cavour 3, Chivasso, il giorno **19 gennaio 2027** al termine dell'apertura buste;

5) IBAN C.C. per deposito cauzione: IT 63 U 02008 30384 000107336811 presso Unicredit spa Chivasso

6) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Astalegale.net spa

7) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **21 gennaio 2027 ore 13,00** (salvo altro minutaggio leggibile su portale e salvo autoestensione).

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge ed allegati i relativi documenti; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare ed allegare i rispettivi documenti, compresa copia della predetta autorizzazione. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale, come sopra specificato. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura speciale rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata; il presentatore deve coincidere con l'offerente al quale la procura è stata rilasciata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato, presso lo studio del delegato Bruna Borio in viale Cavour 3, Chivasso.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

SI PRECISA CHE LE OFFERTE NON SARANNO ACCETTATE QUALORA IL SOGGETTO PRESENTATORE RISULTI DIFFERENTE DAL SOGGETTO OFFERENTE.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura all'IBAN suindicato.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica.

Il pagamento si effettua sul sito http://pst.giustizia.it "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza tecnica **l'utente potrà contattare il gestore della vendita sul sito www.astetelematiche.it**

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Ivrea (orari e ubicazione indicati nel sito del Tribunale) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica e per ricevere informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (**www.astetelematiche.it**) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà inizio il giorno **19 gennaio 2027 al termine della disamina delle offerte pervenute e terminerà il giorno 21 gennaio 2027 alle ore 13,00 (salvo altro minutaggio e salvo autoestensione)**; qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà **automaticamente di ulteriori 15 (quindici) minuti** e così di seguito fino ad un massimo di 12 prolungamenti e quindi per un totale di 3 (tre) ore.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e/o SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore istante.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e/o SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'apertura delle buste o entro il più breve termine indicato nell'offerta (che dovrà intendersi vincolante anche in caso di aggiudicazione all'esito di gara tra più offerenti).

Laddove il termine indicato per il versamento del saldo prezzo sia superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, il medesimo si intenderà automaticamente ridotto sino al termine legale.

Il predetto termine non è soggetto a sospensione nel periodo feriale (decorrente dal 1° agosto sino al 31 agosto).

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il temine di cui sopra, dedotta la cauzione, **a mezzo bonifico bancario** utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Ai fini della verifica della tempestività del versamento del saldo prezzo, l'importo dovrà essere accreditato effettivamente sul c.c. suddetto, entro la scadenza del termine, di natura perentoria, non essendo sufficiente la mera emissione dell'ordine di bonifico.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato via pec/mail. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

ANTIRICICLAGGIO: nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario ex art. 585 comma 4 cpc, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false e mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del DL 21.11.07 n. 231.

In caso di omesso deposito nei termini predetti, il professionista delegato: a) non potrà depositare al Giudice

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

dell'Esecuzione la minuta del decreto di trasferimento; b) sarà tenuto alle segnalazioni di legge alle competenti Autorità.

MUTUO FONDIARIO

Per i soli beni gravati da mutuo fondiario: nei 12 giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso il delegato unitamente al piano di ammortamento, un documento nel quale saranno indicati l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario voglia avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 numero 5 D.L.vo 1 settembre 1993 n.ro 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare detta facoltà.

L'aggiudicatario che intenda profittare del mutuo fondiario dovrà pagare entro 15 giorni dall'aggiudicazione, paghi all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

Se non esercitera' la facolta' di cui sopra, nei 60 giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante dovrà depositare al delegato nota di precisazione del proprio credito per capitale, interessi e spese. Al fine di ottenere il versamento diretto il creditore fondiario dovrà, entro l'udienza di aggiudicazione, presentare istanza ex art. 41 TUB; in difetto, l'aggiudicatario provvederà al versamento del saldo prezzo tramite bonifico sul c.c. intestato alla procedura ed il creditore fondiario parteciperà alla distribuzione all'esito dell'udienza ex art. 596 cpc.

Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra sara' considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c. In ogni caso il versamento del saldo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere effettuato entro i termini predetti con contestuale deposito della quietanza di pagamento.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di cui sopra dovrà versare entro il termine indicato nell'offerta il saldo del prezzo, dedotta la cauzione, tramite bonifico sul c.c. della procedura suindicato.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, e presso il **Punto Informativo Vendite Giudiziarie**, presso il Tribunale di Ivrea, via Pavese n. 4 (orari e indicazioni su www.tribunale.ivrea.it).

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Il custode è la Dott.ssa Bruna Borio **tel. 011.910.13.14 mail** studioborio@fastwebnet.it. Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita. L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà richiedere di attuare l'ordine di liberazione a mezzo del custode, nelle forme di cui all'art. 560 cpc, al momento del saldo prezzo: il custode provvederà alla

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

liberazione secondo le modalità e i tempi di cui all'art.560 6 co. cpc come modificato dalla L.n. 8 del 28.02.2020. Le spese di liberazione in tal caso saranno a carico della procedura.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

1) pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche;

2) pubblicato, nei termini di cui in ordinanza, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea spa sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.ivrea.it; a cura di Astalegale.net spa sui siti www.portaleaste.com, www.astalegale.net;

3) pubblicato tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti Casa.it, idealista.it a cura di Aste Giudiziarie;

4) pubblicato mediante affissione di un avviso in Comune (a cura del custode).

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute, e per l'udienza di incanto al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Chivasso, 19 ottobre 2026

Il Professionista Delegato

dott.ssa Bruna Borio

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009